

**Parte Seconda:  
Relazione illustrativa del progetto**



Titolo del progetto

C.A.R.A. come...”collaboriamo, aggregiamoci, riCRiamoci assieme”

Settore ed area di intervento del progetto

*(barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni)*

	Sicurezza Stradale
X	Migration
	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
	Principi e Valori
	Le nuove povertà
	Clownerie
	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
	Disagio Giovanile e Devianze
	Cooperazione allo sviluppo
	Emergenza- preparazione e capacità di risposta



## Analisi dei bisogni

*Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)*

Il Centro di Assistenza per Richiedenti Asilo sito in Castelnuovo di Porto (RM) è stato attivato nel 2008 ed è in grado di accogliere fino a 800 migranti provenienti da varie nazionalità. Attualmente gli ospiti del Centro sono principalmente di origine nord africana e, se in passato la popolazione accolta era rappresentata soprattutto da machi adulti, a tutt'oggi i flussi migratori coinvolgono numerose famiglie con minori (42 a settembre 2011, esclusi i neonati). Presso il Centro sono operativi, oltre a personale sanitario e militare, due psicologhe e mediatori linguistici. I 42 minori attualmente presenti includono sia bambini in età scolastica che al di sotto dei 6 anni, i quali conducono le proprie giornate prevalentemente all'interno della struttura (lontano dal centro abitato), fra le stanze dormitorio, un cortile esterno, uno interno, un campo di calcetto (poco utilizzato) e una ludoteca, il cui accesso è però vincolato alla presenza di operatori che organizzino le attività (finora Giovani della Croce Rossa Italiana della Provincia di Roma). I bambini durante lo svolgimento delle attività in ludoteca proposte dai volontari, hanno mostrato inizialmente scarsa aggregazione, conflitto e difficoltà a relazionarsi in maniera pacifica che, sebbene non in tutti i casi, si è tradotta in litigi e gesti violenti. La creazione di attività che richiedessero collaborazione fra i bambini e attenzione da parte degli operatori, anche attraverso la creazione di un rapporto di fiducia tra volontario e bambino, hanno consentito di migliorare il clima di tensione presente all'inizio. Inoltre, le attività svolte in un ambiente circoscritto, lontano da fonti e oggetti pericolosi e a fianco di operatori che li coinvolgono, hanno permesso finora ai bambini di relazionarsi in maniera più pacifica tra loro, riducendo, nella maggior parte dei casi, gli atteggiamenti aggressivi nei confronti dei coetanei.

Il tutto si svolge in un contesto igienico-sanitario estremamente precario, dovuto anche alle caratteristiche stesse della struttura (ex- centro polivalente della protezione civile, in disuso) e al comportamento non sempre collaborativo degli ospiti. In passato si sono verificati anche alcuni casi di patologie contagiose serie ed epidemie di pidocchi, dovuti sia alla condivisione di ambienti comuni che alle scarse condizioni igieniche già menzionate



Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto  
(max 40 righe)

Il progetto si articola in tre parti, una rivolta ai bambini fra i 3 e gli 8 anni, una agli 8-14 e una alla popolazione adulta.  
In particolare, la fascia 3-8 anni sarà maggiormente coinvolta nelle attività della ludoteca già avviate, con l'aggiunta di un laboratorio creativo che avrà come obiettivo la realizzazione di manufatti che verranno esposti in occasione di eventi in piazza *ad hoc*, pensati anche ai fini di raccolta fondi per le attività future.

I minori 8-14 saranno invece coinvolti in un progetto "squadra calcio", finalizzato a implementare lo spirito di cooperazione e rispetto delle regole, nonché alla cura dell'aspetto socio-emotivo.

La terza parte, parallela alle altre, sarà indirizzata alla popolazione adulta e consisterà in lezioni di primo soccorso, igiene e cura della persona, manovre di disostruzione in età pediatrica.



Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto

*Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)*

**Prima parte: modulo ludoteca/laboratorio creativo, 3-8 anni.**

**OBIETTIVO GENERALE:** facilitare l'aggregazione e la capacità di relazionarsi con i coetanei, eliminando gli atteggiamenti aggressivi e di sopraffazione.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** stimolare la creatività e la fantasia dei bambini che realizzeranno oggetti di vario tipo con i quali verranno allestite delle pesche di beneficenza in occasione di giornate in piazza che mireranno a far conoscere alla cittadinanza l'esistenza e le attività dei piccoli ospiti del Centro. Le attività del modulo ludoteca avranno inoltre lo scopo di integrare bambini di diversa etnia e nazionalità, sensibilizzarli ai principi di Croce Rossa e creare un gruppo unito e collaborativo.

**Seconda parte: progetto "calcio", 8-14 anni.**

**OBIETTIVO GENERALE:** creare una o più squadre di calcio (in dipendenza dell'età dei partecipanti) che verranno allenate e possibilmente coinvolte in amichevoli con le scuole dei dintorni

**OBIETTIVI SPECIFICI:** facilitare la socializzazione, stimolare l'iniziativa individuale, conoscere e rispettare le regole del gioco, migliorando le capacità senso-percettive di equilibrio, mobilità articolare, forza esplosiva e rapidità. Per la sfera socio-affettiva verrà messa in risalto l'autostima, lo sviluppo della capacità di autocritica e l'importanza di sentirsi accettati dal gruppo creando un senso di appartenenza, e soprattutto rispetto e cooperazione con i coetanei. A livello individuale, si cercherà di facilitare il miglioramento della lingua italiana, le capacità coordinative e di concentrazione.

**Terza parte: lezioni di primo soccorso, igiene e cura della persona, disostruzione pediatrica - popolazione adulta.**

**OBIETTIVO GENERALE:** sensibilizzare la popolazione adulta del Centro sulle tematiche inerenti gli argomenti di cui sopra. E' prevista anche una parte di presentazione e storia della Croce Rossa

**OBIETTIVI SPECIFICI:** acquisizione, da parte dei partecipanti, delle manovre e tecniche di base del primo soccorso e di disostruzione delle vie aeree, nonché comprensione dell'importanza dell'igiene personale, per la cura della propria persona e del nucleo familiare.



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane  
(max 30 righe)

**Prima parte: modulo ludoteca/laboratorio creativo, 3-8 anni.**

Le attività si svolgeranno settimanalmente e saranno portate avanti preferibilmente da operatori ApG, ASA e ApG in emergenza (se presenti) e/o da volontari semplici, organizzati per ogni turno in squadra da almeno 5 persone e afferenti ai gruppi Giovani della Provincia di Roma. Le attività spazieranno da giochi di movimento a lavoro creativo per la realizzazione di oggetti che saranno esposti in occasione delle giornate in piazza già menzionate, organizzate in collaborazione con altre associazioni di volontariato. Oggetti e disegni saranno inoltre utilizzati per la realizzazione di un calendario 2013. In occasione delle giornate sarà possibile (ai visitatori e a chi contribuirà alla raccolta fondi) lasciare le proprie impressioni sul "libro degli ospiti". Il ricavato della raccolta sarà devoluto all'acquisto di materiale per la prosecuzione del progetto.

**Seconda parte: progetto "calcio", 8-14 anni.**

Gli allenamenti della/e squadra/e si svolgeranno settimanalmente, con un numero di 2-5 volontari, la partecipazione attiva dei genitori e di un mediatore linguistico. Gli allenamenti saranno portati avanti da volontari con competenze nell'allenamento calcistico della fascia di età target e mireranno all'acquisizione di varie tecniche di "passaggio palla" e lavoro con i *coni*.

**Terza parte: lezioni di primo soccorso, igiene e cura della persona, disostruzione pediatrica - popolazione adulta.**

Sono previsti: 3 incontri di primo soccorso tenuti da Monitori e focalizzati sulle situazioni di infortunio più frequenti (a seguito di analisi del contesto supportata dal personale sanitario del Centro); 1 incontro sull'igiene e la cura della persona tenuti da monitori; 1 incontro sulle MDVAEP curato da istruttori qualificati. E' prevista la realizzazione di brochure e vademecum tradotti in inglese, francese e arabo.

Ambito di intervento

Scolastico

Extrascolastico

Cittadinanza

\_\_\_\_\_

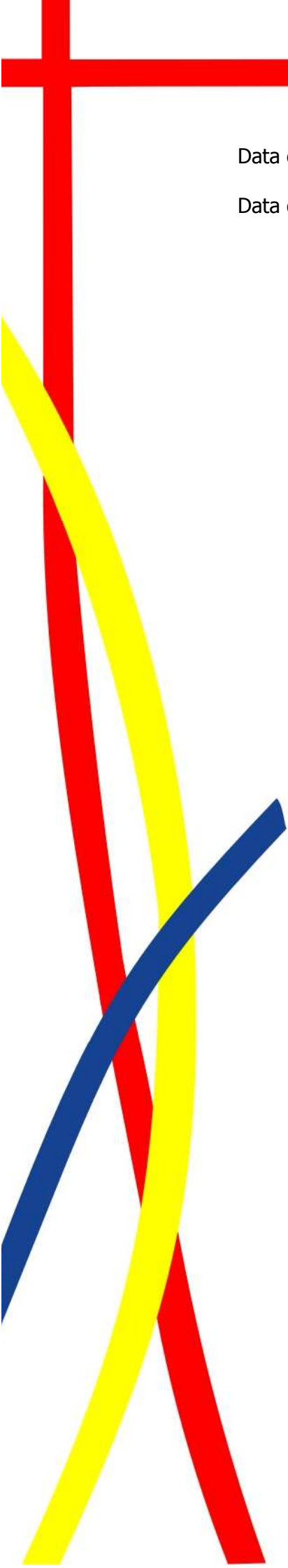
Durata del progetto

Meno di un anno (mesi: \_\_\_\_\_)

Annuale

Data di avvio prevista: \_\_gennaio 2012\_\_

Data di fine prevista: \_\_dicembre 2012\_\_





**Parte Terza:  
Competenze organizzative**



Effetti attesi: definizione qualitativa

*Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto  
(max 20 righe)*

Sarà positivamente valutata la formazione di una squadra di calcio per il progetto 8-14 anni, e maggiormente se si riuscirà a realizzare delle competizioni sportive con le scuole. Per i corsi mirati alla popolazione adulta e il modulo ludoteca, si monitorerà la partecipazione dei destinatari alle attività e – per i corsi – l'acquisizione delle nozioni teoriche con simulazioni pratiche.

Effetti attesi: stima quantitativa

*Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto  
(max 20 righe)*

Si auspica che l'80% dei partecipanti ai corsi proposti acquisisca la capacità di eseguire le manovre di base mostrate. Per il laboratorio creativo, si cercherà di realizzare almeno 100 pezzi da utilizzare per la raccolta fondi.

Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area

*(da compilare solo se presente - max 15 righe)*





Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

Sì

No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

Il Progetto ha dei partner esterni? **NO**

*(È obbligatorio allegare la lettera di partenariato. Evidenziare se il partner garantisce risorse finanziarie)*

<i>Nome partner (escluso capofila)</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>



Come si intende documentare il progetto e/o le singole attività svolte?  
(max 15 righe)

Calendario 2013, foto (se possibile), articoli su giornali locali, "libro degli ospiti".

**Parte Quarta:  
Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: <i>(comunque non più di euro 6.000)</i>	<b>6000 euro</b>
Importo totale del progetto:	Ca. 8000 euro (>25% della spesa sarà impegnato dal Comitato Provinciale di Roma per ciò che attiene alle spese di viaggio dei volontari)

Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	200 euro
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	4500
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	-
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	1300
TOTALE:	<b>6000</b>

Entrate previste:	pesca: 300 euro
	Calendari: 1000
TOTALE:	1300 euro

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

\_\_\_\_\_ Roma \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ 19.10.2011 \_\_\_\_\_

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.

Il Commissario del Comitato C.R.I.<sup>2</sup>

*Claudio Montepa*

*Montepa*

<sup>2</sup> È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Commissario del Comitato C.R.I.